

L'INTERVISTA**Ballaman scettico
sulla possibilità
di realizzare
l'Euroregione**

*Il presidente del
Consiglio regionale
traccia il bilancio della
sua attività durante
quest'anno di
legislatura e non
nasconde la sua
perplexità di fronte al
progetto
transnazionale, ma
anche sull'Università
di Udine ha un giudizio
chiaro: «Va tutelata,
anzi migliorata e
Pordenone ha tutto
l'interesse affinché ciò
avvenga»*

Lanfrit**A pagina V**

INTERVISTA**Ballaman
non crede
all'idea
Euroregione**

*«La nostra
specialità
non può essere
considerata
un privilegio
L'Euroregione?
Temo proprio
che non si farà
L'Università
di Udine?
Anche Pordenone
ha tutto l'interesse
a un Ateneo forte»*

*Intervista
al presidente
del Consiglio
Edouard Ballaman*

In regione

L'esponente della Lega ha tracciato il bilancio del 2008. «La nostra specialità non è un privilegio»

Euroregione, Ballaman non ci crede

Intervista con il presidente del Consiglio: «L'Ateneo di Udine va difeso»

Trieste

L'Euroregione? «Temo che non si farà». Le sorti dell'Università di Udine? «Anche Pordenone ha tutto l'interesse ad avere un ateneo del Friuli forte e competitivo». Così il presidente leghista del Consiglio, Edouard Ballaman, nel mentre tira le somme della vita dell'aula nel 2008, con lo sguardo già rivolto al 2009. Fa sapere, infatti, di aver voluto un pool di tre giuristi esperti per armonizzare in tempi celeri la prossima legge sul federalismo fiscale con lo Statuto di autonomia.

Presidente, quale il contributo del Consiglio al taglio delle spese nel 2009?

«Complessivamente costerà 23 milioni, uno in meno rispetto al 2007 e 4 in meno del 2008, su cui comunque ha pesato per 2,8 milioni (10,5%) l'indennità di fine rapporto di 28 consiglieri».

Sul bilancio non figurano i 5 consiglieri-assessori e il presidente della Regione. A parte ciò, in che modo risparmia?

«Tagliati i 200 mila euro del difensore civico e i 75 mila per il tutore dei minori, senza che in quest'ultimo caso un euro venga tolta ai servizi. E poi risparmi sui consumi, in particolare quelli elettrici. Nel 2009 ci saranno 50 mila euro e 150 mila nel 2010 per la progettazione e la realizzazione dei pannelli fotovoltaici sul palazzo».

Nella scorsa legislatura il Consiglio varò un nuovo testo dello Statuto regionale, arenatosi in Parlamento. Riproverà ad aggiornarlo?

«Ad inizio legislatura puntavo ad una modifica complessiva della Carta. Poi mi sono reso conto che non tirava buona aria per modificarlo. La prima azione da compiere è far capire perché la Regione è speciale e come questo status non sia un privilegio. Sullo Statuto ci sarà una serie di interventi, ma di stampo economico».

Cioè?

«Ho chiesto il supporto di tre giuristi nordestini di modo che dopo già la prima lettura in Parlamento della legge sul Federalismo ci si metta a lavorare per armonizzare il federalismo fiscale con lo Statuto, perché esso sia un'ancora di salvezza e non un freno».

Perché la specialità non è un

privilegio?

«Innanzitutto questa regione è l'unico punto d'Europa dove si incrociano le culture fondanti il continente, la latina, la slava e la germanica. E poi: è un privilegio confinare con Stati in cui vi è una fiscalità più vantaggiosa per cittadini e imprese? E' un privilegio farsi carico del sistema sanitario che da solo

impegna il 60% del bilancio regionale?».

La benzina agevolata è un privilegio? Si riuscirà a mantenerla?

«Dovremo saper spiegare la misura, che fu introdotta grazie all'allora sottosegretario Roberto Asquini e che io da deputato supportai in Commissione Finanza. E' un provvedimento

semplice, che ha una logica in un territorio con vicini competitivi. Sono fiducioso, riusciremo a mantenerlo».

A proposito di vicini, prospettive per l'Euroregione?

«Se non si è fatta la Padania, Euroregione naturale, figurarsi con Slovenia, e Regioni dell'Austria e della Croazia. Temo che una nuova sovrastruttura di livello internazionale sarà molto difficile da realizzare».

Università di Udine in affanno e Pordenone che non firma ancora il "Patto" tra ateneo e territorio.

«L'Università di Udine va tutelata e non è una presa di posizione campanilistica. Con Trieste occorre prefigurare non solo un coordinamento, ma anche una specializzazione. Circa Udine, qualche difetto ce l'avrà, ma puntiamo a migliorarli. Pordenone ha tutto l'interesse ad avere un ateneo friulano forte e competitivo».

Più soddisfazioni o dispiaceri dal "suo" Consiglio?

«Dopo una campagna elettorale cruenta, ho cercato di creare un clima collaborativo, per esempio non esercitando in maniera rigida la tempistica. Sono soddisfatto di come l'Aula ha lavorato».

Un Consiglio più padrone delle sue funzioni rispetto alla passata legislatura?

«Un Consiglio che funga da notaio sarebbe innaturale. La centralità della funzione legislativa è stata confermata dall'ultima sessione di Bilancio, con l'alto numero di emendamenti approvati dall'Aula».

Dirigente dell'Ufficio tutore dei minori fino a quando?

«Fino alla prossima estate. Per il 2009 ho confermato i 125 mila euro destinati alla gestione. Tra le nuove iniziative, il corso volontari per minori anche a Pordenone e la pubblicazione della Convenzione sui diritti dell'infanzia».

Antonella Lanfrit



Il presidente del Consiglio regionale Edouard Ballaman ha riassunto ieri i temi del 2008 e si è detto scettico circa la possibilità di realizzare concretamente l'Euroregione

I NUMERI

Nel corso dell'anno sono state approvate diciassette leggi

Sono 17 le leggi approvate dal Consiglio regionale nel 2008, cinque nella IX legislatura e 12 nella X, ossia dal 5 maggio. Tra le leggi del nuovo Consiglio (59 membri, uno in meno rispetto al precedente), quella sul patrimonio culturale, sul commercio, la legge omnibus per la semplificazione in urbanistica, edilizia e ambiente. Nel

2008 le sedute sono state 51, per 195 ore. Le votazioni 910, mentre i progetti di legge presentati 56 e 17 quelli approvati. Per l'attività ispettiva, 74 interpellanze presentate e 18 evase; 281 interrogazioni a risposta orale (60); 42 a risposta scritta (9) e 57 a risposta immediata; 19 le mozioni, 5 le petizioni, 73 gli ordini del giorno.